United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

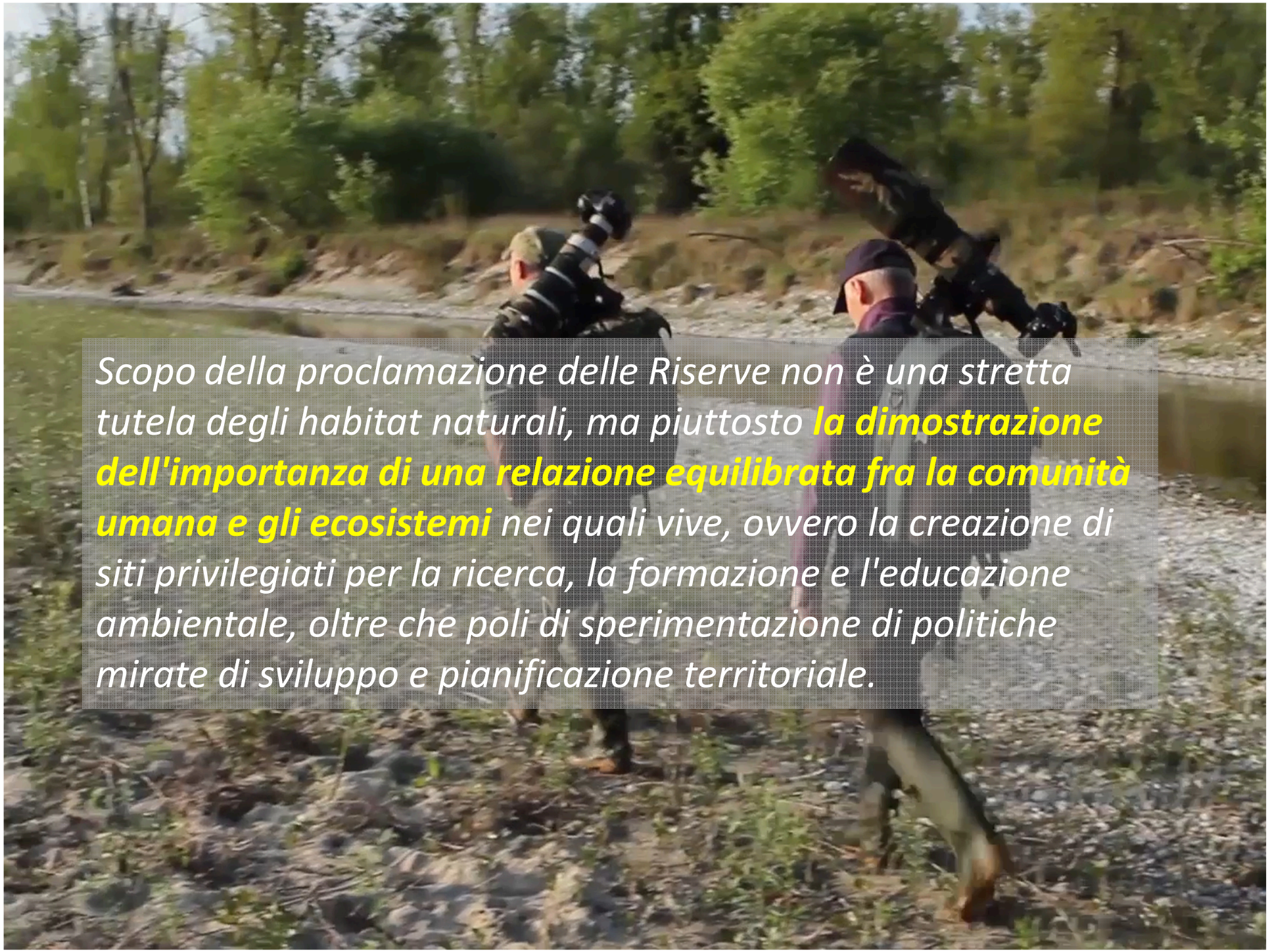
Man and the
Biosphere
Programme

Ticino
Val Grande
Verbano
BIOSPHERE

Cos'è il programma MAB ?

è un riconoscimento internazionale avviato dall'UNESCO negli anni '70 allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente, promuovere lo sviluppo sostenibile e ridurre la perdita di biodiversità biologica e culturale.

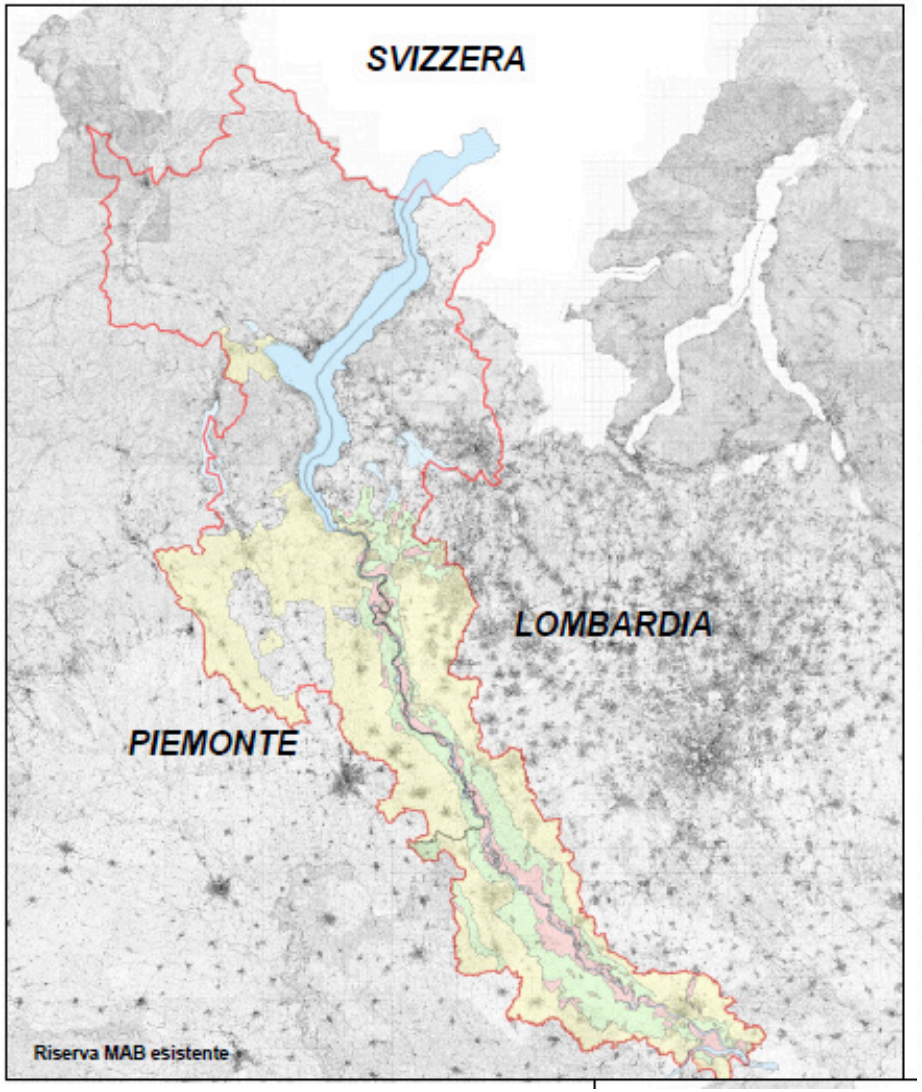
Il programma ha portato al riconoscimento da parte dell'UNESCO delle Riserve della Biosfera, aree marine e/o terrestri che gli Stati membri si impegnano a gestire ***nell'ottica della conservazione delle risorse e dello sviluppo sostenibile, nel pieno coinvolgimento delle comunità locali****.*

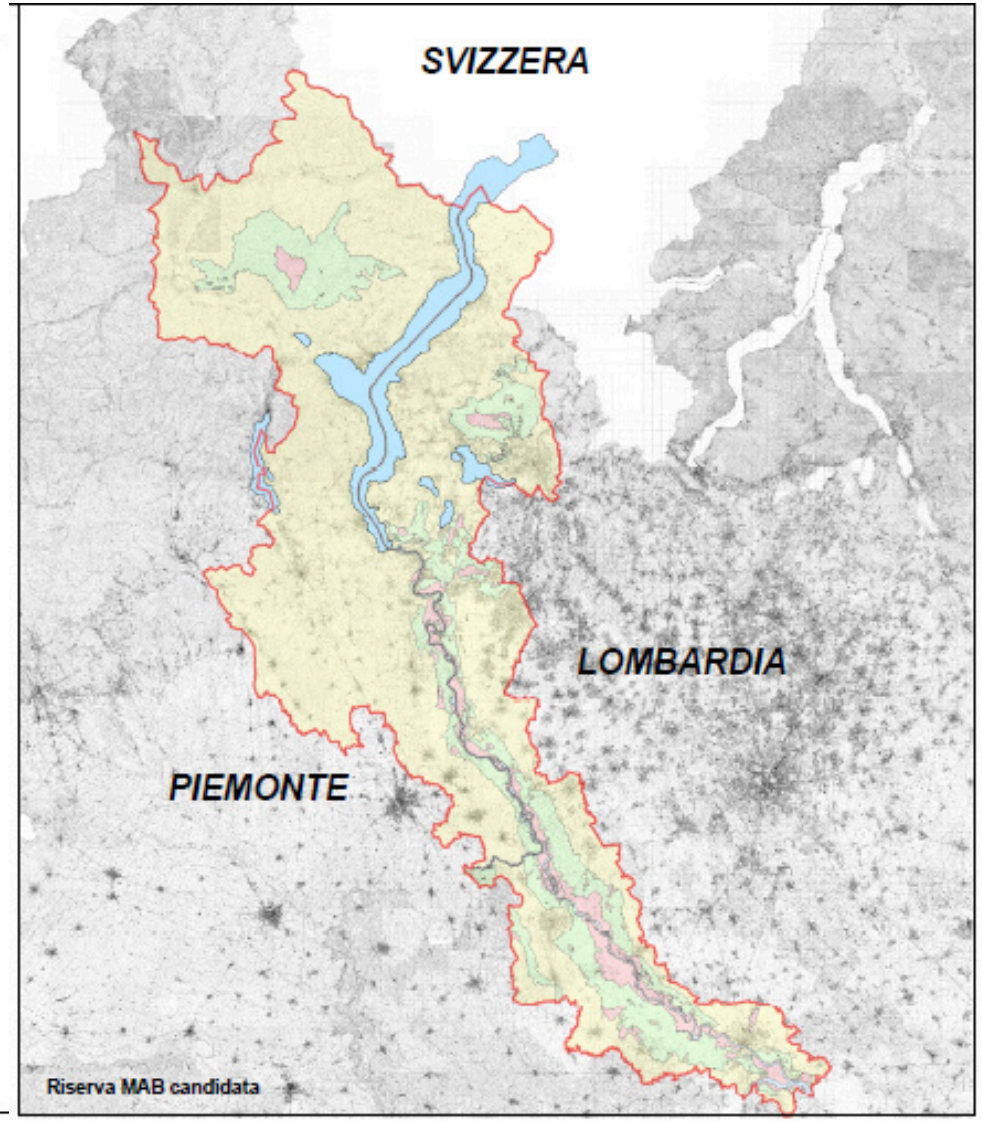


Scopo della proclamazione delle Riserve non è una stretta tutela degli habitat naturali, ma piuttosto ***la dimostrazione dell'importanza di una relazione equilibrata fra la comunità umana e gli ecosistemi*** *nei quali vive, ovvero la creazione di siti privilegiati per la ricerca, la formazione e l'educazione ambientale, oltre che poli di sperimentazione di politiche mirate di sviluppo e pianificazione territoriale.*

associare le finalità di conservazione (core)
alla ricerca scientifica applicata (buone pratiche)
obiettivi di sviluppo economico sostenibile

La Riserva Ticino Val Grande Verbano





18 aree protette
48 siti Rete Natura 2000

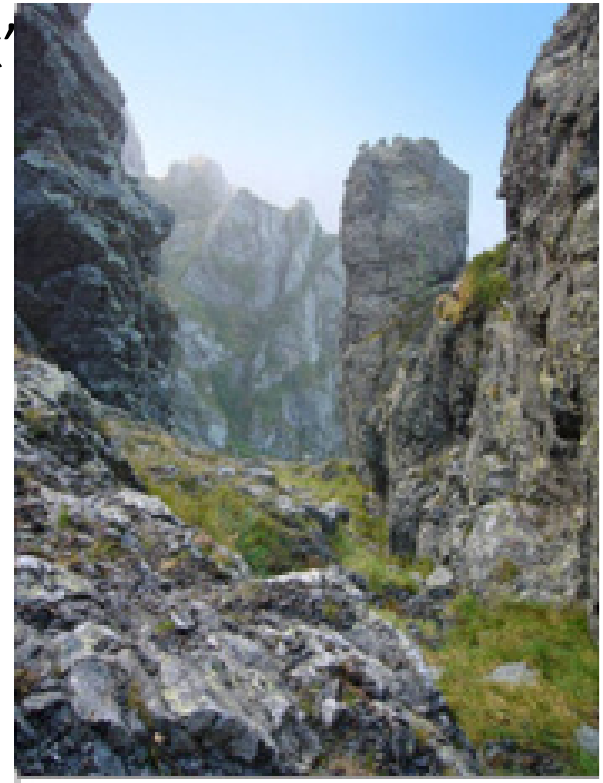
Siti UNESCO della World Heritage List

- Sacri Monti di Piemonte e Lombardia

- Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino

  (tra cui «Lagoni di Mercurago»)

- GEOPARCO UNESCO “Sesia-Val Grande Geopark”



Essere Riserva della Biosfera permette di

...valorizzare il territorio, divulgare storia, tradizioni...

.... migliorare biodiversità, ambienti, habitat...

.... mobilità dolce...sentieri e ciclovie

...valorizzare le aziende del territorio e i loro prodotti

.... educati dalla natura...

United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Tu sei la Riserva della Biosfera
Prenditene cura

SVILUPPO SOSTENIBILE

Il concetto di **sviluppo sostenibile** nasce con il **rapporto Brundtland nel 1987**, definito come uno **sviluppo in grado di soddisfare i bisogni della generazione attuale, senza compromettere quelli delle generazioni future.**
Da quel momento, le istituzioni internazionali cominciarono ad occuparsi di ambiente come di un insieme di risorse limitate e non infinite, come invece sostiene la maggior parte dei modelli economici e di sviluppo.

Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.

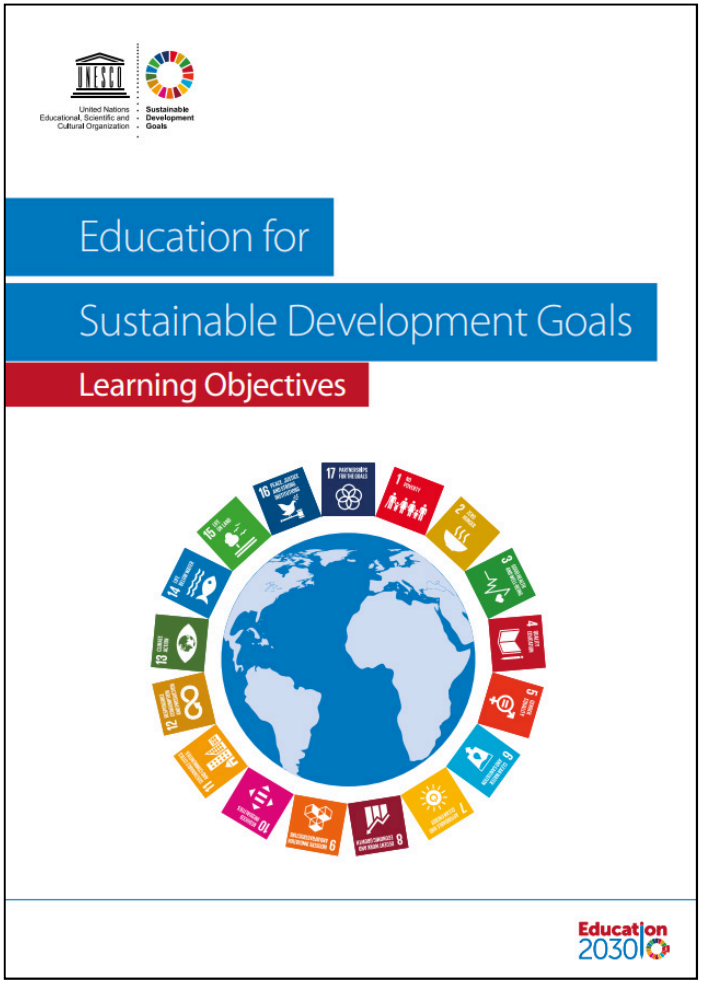
Da allora, si è passati dalle Conference Of Parties (COP), che hanno prodotto il Protocollo di Kyoto e l'Accordo di Parigi, le Conferenze per l'Ambiente a Rio, i Millennium Development Goals, fino **all'Agenda 2030** con l'approvazione da parte di 193 Paesi del mondo, membri dell'ONU, dei **Sustainable Development Goals** a settembre 2015.

- **17** obiettivi (obiettivo 4: Istruzione di qualità)
- **169** target
- **+240** indicatori

i tratta del primo contratto mondiale su obiettivi comuni di sostenibilità ambientale, inclusione sociale, sviluppo economico, in un clima di pace e collaborazione internazionale.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

L'UNESCO ha pubblicato un manuale per aiutare gli insegnanti ad affrontare in modo adeguato la tematica dello sviluppo sostenibile: [“Education for Sustainable Development Goals-Learning Objectives”](), pensato come una guida per i professionisti dell’educazione sull’uso degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 nei processi di apprendimento.



http://unescoblob.blob.core.windows.net/pdf/UploadCKEditor/MANUALE_ITA1.pdf

Nel corso del 2018 numerose iniziative sono state realizzate per promuovere la conoscenza dell'Agenda 2030 nella società italiana, con particolare attenzione alle giovani generazioni:

- seconda edizione il **concorso MIUR-ASviS "Facciamo 17 Goal. Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile"**, che ha coinvolto più di 200 scuole italiane di ogni ordine e grado con l'obiettivo di favorire la conoscenza, la diffusione e l'assunzione degli stili di vita previsti nell'Agenda 2030;

- **Contest "Lavazza and Youth for SDGs"**, una gara rivolta agli studenti universitari provenienti da diversi atenei in tutta Italia e appartenenti a diversi corsi di laurea, tra cui: medicina, ingegneria, giurisprudenza, scienze sociali e altri.

-diffusione del **corso e-learning "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile"** realizzato dall'ASviS, che intende spiegare, con un linguaggio semplice e accessibile, i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile. **Durante l'anno scolastico 2017/2018 il corso è stato reso disponibile sulla piattaforma Indire per tutti i 33.000 docenti neoassunti**.

- **seconda edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile**, nato dal desiderio di sensibilizzare e coinvolgere fasce sempre più ampie di popolazione sui temi dell'Agenda 2030.

Rete Nazionale UNESCO Italia

TARGET 4·7

EDUCATION FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND GLOBAL CITIZENSHIP

La Rete delle Scuole Associate all'UNESCO (UNESCO Associated Schools Network-ASPnet) riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani.

Circa 10.000 scuole associate in oltre 180 paesi lavorano a sostegno della comprensione internazionale, della pace, del dialogo interculturale, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione di qualità.

La Rete delle Scuole Associate, fattore chiave per l'innovazione e la qualità dell'educazione, è riconosciuta come efficace strumento per raggiungere l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un' educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"

Rete Nazionale UNESCO Italia

In Italia il sistema delle Scuole Associate è regolato da una apposita Circolare, emanata all'inizio di ogni anno scolastico dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca–MIUR in collaborazione con la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

Gli Istituti ammessi alla Rete dovranno integrare le proprie attività curricolari con programmi e progetti educativi a vocazione internazionale, orientati sulle principali tematiche UNESCO. Tali attività potranno essere incluse anche nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, e/o e nei progetti PON 2014-2020.

Tra le tematiche di riferimento rientrano:

- la realizzazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile
- la tutela dei Diritti Umani e della diversità culturale;
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale ed immateriale;
- l'educazione al turismo culturale;
- l'educazione interculturale;
- lo sviluppo e la promozione dell'educazione alla Pace e alla Cittadinanza.

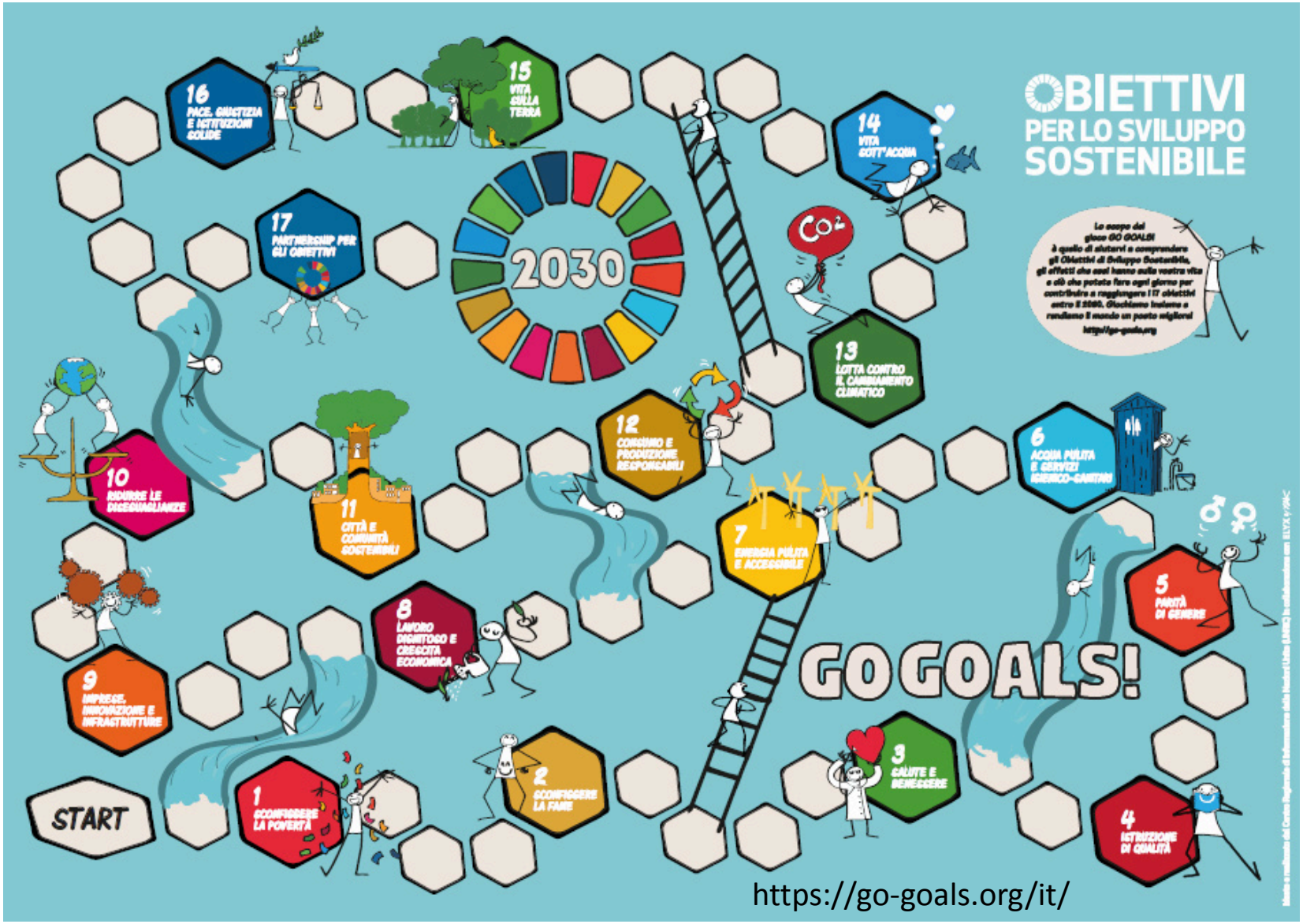
Modalità di associazione alla Rete Nazionale UNESCO Italia.

Le istituzioni scolastiche interessate ad associarsi alla Rete devono compilare l'allegato modulo di richiesta e trasmetterlo, indicativamente entro il 30 dicembre, ai seguenti indirizzi e-mail:

- Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO CNIU, Ufficio Coordinamento Scuole Associate: antonellacassisi@tiscali.it; antonella.cassisi@esteri.it;
- Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione (D.G.O.S.V.) - Ufficio VIII: rita.renda@istruzione.it .

Il MIUR, unitamente alla CNIU, esamina i progetti presentati e, dopo l'eventuale approvazione, attribuisce all'Istituto richiedente la qualifica di "Scuola Associata all'UNESCO membro della Rete Nazionale "Asp NET-UNESCO- Italia". Tale qualifica consente alle scuole di fregiarsi del logo del citato Network Internazionale.

La richiesta di adesione va rinnovata per ogni anno scolastico, anche nel caso in cui il progetto approvato abbia durata pluriennale.



Grazie per l'attenzione

ufficiomab@parcoticino.it
@biosferavalleticino